



**AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017, PER LA DEFINIZIONE OPERATIVA E LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "LA GIOIA DI EDUCARE", FINANZIATO NELL'AMBITO DELL'AVVISO PUBBLICO "EDUCARE IN COMUNE".**

### **NOTA DI LETTURA DELL'AVVISO**

Il presente Avviso dà avvio a un procedimento amministrativo ad evidenza pubblica finalizzato all'attivazione di un partenariato tra il Comune di Gioia del Colle e gli Enti del Terzo Settore, mediante lo strumento della co-progettazione intesa come forma di amministrazione condivisa (art. 55 D.Lgs. 117/2017).

Tale modalità di azione, fondata sui principi di sussidiarietà, cooperazione e corresponsabilità, è qui finalizzata all'attuazione del progetto "**La Gioia di Educare**", già ammesso a finanziamento da parte del Dipartimento per le Politiche della Famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

A differenza delle ordinarie procedure volte alla costruzione di nuove progettualità, il presente procedimento assume una funzione specifica di **rimodulazione attuativa**: l'obiettivo non è individuare nuove linee di intervento, bensì ricostruire e qualificare il partenariato operativo necessario alla concreta realizzazione di un intervento già definito nella sua struttura generale e nei suoi obiettivi.

Il Comune intende così promuovere un modello non meramente prestazionale, ma orientato alla costruzione condivisa di risposte innovative e sostenibili. I soggetti interessati sono pertanto invitati a formulare proposte che si inseriscano coerentemente nell'impianto progettuale esistente, contribuendo alla sua esecuzione attraverso competenze, esperienze e capacità operative, in un'ottica di piena collaborazione istituzionale.

### **IL DIRETTORE DELL'AREA**

#### **PREMESSO CHE:**

- il Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha emanato, in data 1° dicembre 2020, l'Avviso pubblico "Educare in Comune", finalizzato al finanziamento di progetti per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali ed educative di persone minorenni;
- il Comune di Gioia del Colle ha partecipato al suddetto Avviso presentando il progetto denominato "La Gioia di Educare", afferente all'area tematica "Relazione e inclusione";
- a seguito di scorrimento della graduatoria, il progetto è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo pari a € 89.060,00, con attribuzione di CUP **F69G2600000001**;
- in data 18 febbraio 2026 è stato sottoscritto il relativo Atto di concessione tra il Dipartimento e il Comune di Gioia del Colle, che disciplina le modalità di attuazione, rendicontazione ed erogazione del finanziamento;
- l'Atto di concessione prevede l'obbligo per il Beneficiario di dare avvio alle attività progettuali entro termini definiti e di garantirne la realizzazione entro dodici mesi dalla data di avvio;



- i soggetti partner originariamente individuati in sede di co-programmazione e di presentazione della proposta progettuale, a seguito del significativo lasso temporale intercorso tra la candidatura e l'ammissione a finanziamento dell'intervento, hanno comunicato la sopravvenuta impossibilità a partecipare all'attuazione delle attività progettuali.
- a seguito di interlocuzioni con il Dipartimento per le Politiche della Famiglia, è stata rappresentata la possibilità per il Comune di procedere all'individuazione di nuovi soggetti partner mediante l'attivazione di una procedura ad evidenza pubblica ispirata ai principi della co-progettazione;

**RILEVATO CHE** l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

**RICHIAMATO** il D.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) che prevede quanto segue all'art. 55 comma 1: *"In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale distrettuale";*

**RITENUTO CHE:**

- la co-programmazione è finalizzata all'individuazione da parte della Pubblica Amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili;
- la coprogettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento volti a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 3 dell'art. 55 del D. Lgs. 117/2017;
- ai fini di cui al comma 4 dell'art. 55 del D. Lgs. 117/2017, l'individuazione degli enti del Terzo Settore con cui attivare la realizzazione del progetto avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento;

**RICHIAMATE:**

- la Delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 recante "Linee Guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";
- la Delibera ANAC n. 966 del 14 settembre 2016;
- la Delibera ANAC n. 382 del 27 luglio 2022 che approva le Linee guida aventi ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti di Servizi Sociali";



- il Decreto del M.L.P.S. n. 72 del 31.03.2021 che adotta le "Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.lgs. 117/2017";

**VISTI:**

- l'art. 118, comma 4, della Costituzione;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- il Regolamento (UE) 2016/679;
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), ed in particolare l'art. 55;
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021;
- la Delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016;

**CONSIDERATO CHE:**

- l'attuazione del progetto "La Gioia di Educare" richiede la costruzione di un partenariato operativo qualificato, in grado di garantire la realizzazione delle attività previste e il raggiungimento degli obiettivi progettuali;
- la co-progettazione rappresenta lo strumento più idoneo per attivare forme di collaborazione tra amministrazione pubblica e soggetti del territorio, valorizzando competenze, esperienze e capacità organizzative;
- nel caso di specie, tale strumento deve essere interpretato in una chiave funzionale all'attuazione di un progetto già definito, consentendo margini di adattamento e miglioramento esclusivamente in termini operativi e organizzativi;

**RICHIAMATE** le Linee guida sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore, ai sensi degli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117/2017, approvate con DM n. 72/2021.

**DATO, ALTRESÌ, ATTO CHE** al fine di sostenere l'attuazione del partenariato e garantire la realizzazione del progetto "La Gioia di Educare", ammesso a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico "Educare in Comune", il Comune di Gioia del Colle, in qualità di soggetto beneficiario del contributo, intende mettere a disposizione dei futuri Enti Attuatori Partner (EAP) i seguenti apporti, quali somme oggetto di trasferimento ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss.mm.:

a) € 89.060,00 a titolo di contributo economico complessivo, come previsto dall'Atto di concessione sottoscritto con il Dipartimento per le Politiche della Famiglia, riconosciuto esclusivamente a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute e regolarmente rendicontate, nel rispetto del piano finanziario approvato e delle linee guida ministeriali, in coerenza con il progetto ammesso a finanziamento e con le condizioni stabilite dall'Atto di concessione.

A tale proposito, si precisa che tale contributo non equivale a corrispettivo per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, in conseguenza della natura peculiare del rapporto di collaborazione, non sinallagmatico, attivato con gli Enti del Terzo Settore, nell'ambito di un procedimento di amministrazione condivisa ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017.



## **RENDE NOTO**

che è indetta la presente procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'individuazione di uno o più Enti del Terzo Settore disponibili a collaborare con il **Comune di Gioia del Colle** per l'attivazione di un partenariato mediante co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e del D.M. n. 72/2021, finalizzato alla definizione operativa e alla realizzazione del progetto "La Gioia di Educare", già ammesso a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico "Educare in Comune". La procedura è orientata alla costruzione di un partenariato attuativo e non alla definizione di una nuova progettualità, dovendo i soggetti partecipanti inserirsi coerentemente nell'impianto progettuale già approvato e finanziato.

Tanto premesso è pubblicato il seguente

## **AVVISO**

### **PREMESSE E DEFINIZIONI**

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso. Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti definizioni:

- **Comune di Gioia del Colle (Amministrazione precedente – AP):** ente titolare della procedura di co-progettazione e beneficiario del finanziamento concesso dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia;
- **CTS (Codice del Terzo Settore):** il decreto legislativo n. 117/2017 e ss.mm.;
- **Avviso "Educare in Comune":** l'Avviso pubblico promosso dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, finalizzato al contrasto della povertà educativa minorile, nell'ambito del quale è stato finanziato il progetto "La Gioia di Educare".
- **Convenzione:** l'accordo sottoscritto tra il Comune di Gioia del Colle e gli Enti Attuatori Partner ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990;
- **Co-progettazione:** il procedimento di definizione condivisa e partecipata degli aspetti attuativi del progetto tra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 55 del CTS e del D.M. n. 72/2021;
- **Domanda di partecipazione:** l'istanza presentata dai soggetti interessati per la partecipazione alla procedura;
- **Enti del Terzo Settore (ETS):** i soggetti di cui all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017, iscritti al RUNTS;
- **Enti Attuatori Partner (EAP):** i soggetti selezionati all'esito della procedura, chiamati a collaborare con il Comune nella realizzazione delle attività progettuali;
- **Proposta Progettuale (PP):** il documento presentato dai partecipanti, finalizzato a descrivere il contributo operativo alla realizzazione del progetto "La Gioia di Educare", coerente con l'impianto progettuale già approvato;
- **Progetto Definitivo (PD):** l'elaborato condiviso e approvato in sede di co-progettazione, allegato alla convenzione;
- **Responsabile del procedimento:** il soggetto individuato ai sensi della legge n. 241/1990;
- **Tavolo di co-progettazione:** la sede tecnica e operativa nella quale si svolge il percorso di definizione condivisa delle attività progettuali.



## **ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ**

Il presente Avviso ha ad oggetto l'attivazione di un procedimento di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017 e del D.M. n. 72/2021, finalizzato alla definizione operativa e alla realizzazione del progetto denominato "La Gioia di Educare", ammesso a finanziamento nell'ambito

dell'Avviso pubblico "Educare in Comune", promosso dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il progetto si inserisce nel quadro delle politiche nazionali volte al contrasto della povertà educativa e al sostegno delle opportunità culturali ed educative delle persone minorenni, attraverso la promozione di interventi a livello locale orientati al rafforzamento della comunità educante e allo sviluppo delle potenzialità individuali e sociali dei minori.

In tale contesto, la presente procedura è finalizzata all'individuazione di uno o più soggetti partner in grado di contribuire alla realizzazione delle attività progettuali, attraverso la costruzione di un partenariato operativo qualificato, coerente con gli obiettivi e l'impianto del progetto approvato.

La co-progettazione, nel caso di specie, non è finalizzata alla definizione di una nuova progettualità, bensì alla rimodulazione attuativa e alla concreta realizzazione di un progetto già finanziato, nel rispetto delle condizioni stabilite dall'Avviso ministeriale e dall'Atto di concessione sottoscritto dal Comune di Gioia del Colle.

## **ART. 2 – LINEE DI INTERVENTO**

Gli interventi oggetto della presente procedura si sviluppano nell'ambito dell'area tematica "Relazione e inclusione" – Area B, in coerenza con il progetto "La Gioia di Educare" ammesso a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico "Educare in Comune" e con il formulario progettuale approvato (Modulo C).

In tale quadro, le proposte progettuali dovranno contribuire alla realizzazione di un sistema integrato di azioni educative e sociali, orientato alla promozione del benessere dei minori, al rafforzamento delle competenze relazionali e civiche e alla costruzione di una comunità educante inclusiva e partecipata.

In conformità all'impianto progettuale finanziato, le attività dovranno articolarsi, anche in forma integrata, lungo le seguenti tre linee di intervento:

### **a) Educazione alla cittadinanza attiva**

Le proposte dovranno prevedere azioni finalizzate a promuovere nei minori lo sviluppo di competenze civiche, il senso di responsabilità e la partecipazione consapevole alla vita della comunità, con particolare riferimento ai minori in età scolare, afferenti alla scuola primaria e secondaria di primo grado, nonché, in forma adeguata all'età, ai minori della scuola dell'infanzia.

In tale ambito rientrano, a titolo esemplificativo:

- attività laboratoriali ed esperienze partecipative orientate alla conoscenza dei principi costituzionali e dei valori della legalità;
- percorsi educativi volti a rafforzare il rispetto delle regole di convivenza, la solidarietà e la cooperazione;
- iniziative che favoriscano il protagonismo dei minori e la costruzione di relazioni inclusive all'interno della comunità educante.



### **b) Educazione alla sostenibilità ambientale**

Le proposte dovranno prevedere interventi finalizzati a sviluppare nei minori una maggiore consapevolezza rispetto ai temi ambientali, promuovendo comportamenti responsabili e sostenibili, con riferimento ai minori di età compresa tra 3 e 12 anni, afferenti alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

In tale ambito rientrano, a titolo esemplificativo:

- percorsi educativi sui corretti stili di vita, sulla tutela dell'ambiente e sulla gestione delle risorse naturali;
- attività laboratoriali e didattiche sui temi della sostenibilità, dei cambiamenti climatici e dell'impatto delle azioni individuali e collettive;
- iniziative volte a promuovere l'adozione di comportamenti ecologicamente responsabili nella vita quotidiana.

### **c) Educazione all'uso consapevole delle tecnologie digitali**

Le proposte dovranno prevedere azioni volte a favorire un utilizzo responsabile e consapevole degli strumenti digitali, con particolare attenzione ai rischi connessi all'uso improprio delle tecnologie, rivolte prevalentemente ai minori in età scolare (6–12 anni), con specifico riferimento alla fascia preadolescenziale afferente alla scuola primaria e secondaria di primo grado.

In tale ambito rientrano, a titolo esemplificativo:

- percorsi di educazione digitale e media education;
- attività di sensibilizzazione sui rischi della rete, con particolare riferimento al cyberbullismo e all'uso scorretto dei social network;
- laboratori e iniziative finalizzate allo sviluppo di competenze digitali e all'utilizzo positivo delle tecnologie.

Le proposte progettuali dovranno inserirsi coerentemente nelle suddette linee di intervento, contribuendo alla realizzazione degli obiettivi del progetto finanziato, nel rispetto dell'impianto progettuale approvato e delle condizioni stabilite dall'Avviso "Educare in Comune" e dal relativo Atto di concessione.

Le attività dovranno essere rivolte alla platea dei destinatari individuata nel progetto finanziato, comprendente minori di età compresa tra 3 e 12 anni appartenenti agli istituti scolastici del territorio, nonché minori in condizione di fragilità o vulnerabilità socio-educativa seguiti dai servizi sociali e nuclei familiari coinvolti nei percorsi educativi, in una logica di rafforzamento della comunità educante.

Le suddette linee di intervento potranno essere integrate da attività complementari e trasversali, quali eventi pubblici, iniziative di coinvolgimento delle famiglie, attività estive, azioni di comunicazione e disseminazione dei risultati e ogni altra attività prevista dal progetto finanziato e dal relativo piano esecutivo.

## **ART. 3 – MODALITÀ DI ATTUAZIONE E AZIONI TRASVERSALI**

Il progetto "La Gioia di Educare" si configura come intervento integrato, la cui attuazione richiede il coordinamento tra il Comune di Gioia del Colle e i soggetti partner individuati mediante la presente procedura, nell'ambito di un percorso di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017.

In coerenza con quanto previsto nel progetto approvato e nel relativo piano finanziario, le attività di cui all'articolo 2 sono integrate da azioni trasversali funzionali alla piena realizzazione dell'intervento.



La definizione operativa delle attività, nonché la loro articolazione nel tempo e tra i soggetti coinvolti, è demandata al tavolo di co-progettazione, nel rispetto dell'impianto progettuale finanziato e delle condizioni stabilite dall'Avviso "Educare in Comune" e dal relativo Atto di concessione.

In particolare:

- il Comune di Gioia del Colle, in qualità di soggetto beneficiario del finanziamento, assicura il coordinamento generale del progetto, la governance del partenariato, il monitoraggio delle attività, la gestione del piano di comunicazione, nonché la rendicontazione delle spese nei confronti del Dipartimento per le Politiche della Famiglia;
- i soggetti partner, nell'ambito della co-progettazione, contribuiscono alla realizzazione operativa delle attività progettuali, in coerenza con le linee di intervento di cui all'articolo 2 e con quanto definito in sede di tavolo di co-progettazione.

Le azioni trasversali, da svilupparsi in forma integrata alle linee di intervento di cui all'articolo 2 e non costituenti autonome linee progettuali, comprendono, a titolo esemplificativo:

- il coinvolgimento attivo delle famiglie e il rafforzamento della comunità educante;
- la partecipazione alla realizzazione di eventi e iniziative territoriali;
- il supporto alle attività di diffusione e disseminazione dei risultati;
- eventuali interventi di accompagnamento educativo rivolti a minori in condizione di fragilità.

Resta ferma la titolarità in capo al Comune delle funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo, nonché della gestione amministrativa e finanziaria del progetto.

#### **ART. 4 – RISORSE FINANZIARIE E DURATA**

La dotazione finanziaria complessiva destinata alla realizzazione del progetto "La Gioia di Educare" ammonta ad € 89.060,00, così come previsto dall'Atto di concessione sottoscritto tra il Comune di Gioia del Colle e il Dipartimento per le Politiche della Famiglia.

Tale importo costituisce il valore complessivo del finanziamento concesso al Comune di Gioia del Colle per l'attuazione del progetto e comprende l'insieme delle attività previste dal medesimo, incluse quelle direttamente svolte e coordinate dall'Amministrazione comunale nell'ambito delle funzioni di governance, monitoraggio, comunicazione, gestione amministrativa e rendicontazione.

Le risorse da destinare agli Enti Attuatori Partner saranno definite all'esito della fase di co-progettazione, in coerenza con il piano finanziario approvato, con le attività effettivamente assegnate a ciascun soggetto e con quanto disciplinato dalla convenzione.

L'Amministrazione si riserva di ripartire le risorse tra uno o più Enti Attuatori Partner in funzione delle attività effettivamente assegnate e della sostenibilità del piano esecutivo definito in sede di co-progettazione.

Le somme riconosciute ai partner saranno erogate esclusivamente a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, documentate e ammissibili, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'Avviso pubblico "Educare in Comune", del piano finanziario approvato e delle linee guida ministeriali in materia di rendicontazione.

Il finanziamento non costituisce corrispettivo per prestazioni rese, ma rappresenta un contributo pubblico finalizzato alla realizzazione di un intervento di interesse generale, nell'ambito di un rapporto di collaborazione tra l'Amministrazione procedente e i soggetti partner.

Le risorse saranno utilizzate nel rispetto delle categorie di spesa previste dal piano finanziario approvato, con particolare riferimento alle seguenti macrovoci: risorse umane, servizi, materiali e attrezzature, spese di viaggio, vitto e alloggio, nonché eventuali costi indiretti nei limiti consentiti.



La gestione finanziaria del progetto resta in capo al Comune di Gioia del Colle, in qualità di soggetto beneficiario del finanziamento, che assume il ruolo di unico interlocutore nei confronti del Dipartimento, anche ai fini della rendicontazione e dell'erogazione delle risorse.

L'erogazione del finanziamento avverrà secondo le modalità previste dall'Atto di concessione, mediante tranche successive, subordinate alla presentazione della documentazione richiesta e alla verifica positiva della rendicontazione delle spese sostenute.

I soggetti partner selezionati nell'ambito della presente procedura parteciperanno alla realizzazione delle attività progettuali secondo quanto definito in sede di co-progettazione e disciplinato nella convenzione, nel rispetto delle risorse loro assegnate e delle modalità di rendicontazione previste dalla normativa e dalla disciplina di finanziamento.

Le attività progettuali dovranno essere realizzate entro il termine del 26/04/2027, salvo proroga, nel rispetto del cronoprogramma che sarà definito in sede di co-progettazione.

Eventuali modifiche al piano finanziario o alla distribuzione delle risorse tra le diverse attività potranno essere apportate esclusivamente nei limiti e secondo le modalità previste dall'Atto di concessione e dalle linee guida ministeriali, previa comunicazione o autorizzazione del Dipartimento, ove richiesta.

#### **ART. 5 – SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione alla presente procedura gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4, comma 1, del decreto legislativo n. 117/2017, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ovvero ai registri previgenti nelle more della piena operatività del RUNTS, in conformità alla normativa vigente.

I soggetti interessati possono partecipare in forma singola oppure in forma associata, mediante costituzione o impegno a costituire un raggruppamento temporaneo, al fine di favorire l'integrazione

di competenze e la costruzione di un partenariato operativo idoneo alla realizzazione delle attività progettuali.

In caso di partecipazione in forma associata, i soggetti partecipanti dovranno individuare un soggetto capofila (mandatario), che assumerà il ruolo di referente nei confronti del Comune di Gioia del Colle e sarà legittimato a sottoscrivere la convenzione in nome e per conto del partenariato.

È fatto divieto ai soggetti partecipanti di presentare domanda sia in forma singola sia in forma associata, pena l'esclusione di tutte le candidature presentate.

La partecipazione alla procedura comporta la presentazione di apposita domanda di partecipazione e della relativa proposta progettuale, redatta secondo le modalità previste dal presente Avviso.

#### **Requisiti di ordine generale (a pena di esclusione):**

- iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ovvero ad uno dei registri precedentemente previsti dalla normativa di settore;
- assenza di cause ostative alla stipula di convenzioni e rapporti con la Pubblica Amministrazione e, comunque, delle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023, in quanto compatibili;
- coerenza delle finalità statutarie con l'oggetto del progetto "La Gioia di Educare" e con gli obiettivi dell'Avviso pubblico "Educare in Comune";
- comprovata competenza nell'ambito educativo, sociale e culturale rivolto a minori e famiglie;
- applicare al personale dipendente il contratto nazionale di settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi;



- dichiarare il pieno rispetto, all'interno della propria organizzazione, delle disposizioni in tema di trattamento dei dati personali ai sensi del Reg. UE 2016/679 e del d. lgs. 196/2003.

#### **Requisiti d'idoneità professionale ed esperienza pregressa:**

I soggetti partecipanti devono dimostrare un'adeguata capacità tecnico-professionale, mediante dichiarazione attestante l'esperienza maturata nella realizzazione di interventi analoghi a quelli oggetto del presente Avviso, con particolare riferimento ad attività educative, sociali e culturali rivolte a minori e famiglie, nonché ad iniziative finalizzate al contrasto della povertà educativa e alla promozione della comunità educante.

Tale esperienza dovrà essere documentata attraverso l'indicazione di attività e progetti realizzati negli ultimi anni, per conto di soggetti pubblici e/o privati, ritenuti coerenti con le finalità del progetto "La Gioia di Educare".

#### **Verifiche:**

L'amministrazione procedente effettuerà controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati e in caso di accertamento del mancato possesso degli stessi escluderà dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa, il partecipante.

#### **ART. 6 – TERMINI E MODALITÀ DELLA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

Le manifestazioni di interesse devono essere inviate al Comune di Gioia del Colle, **esclusivamente a mezzo PEC** all'indirizzo [servizisociali.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizisociali.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it), riportando nell'oggetto la dicitura:

**"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017, PER LA DEFINIZIONE OPERATIVA E LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "LA GIOIA DI EDUCARE", FINANZIATO NELL'AMBITO DELL'AVVISO PUBBLICO EDUCARE IN COMUNE"**.

La scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse è fissata entro le ore 23:59 del giorno 15 luglio 2026.

#### **Documentazione da allegare:**

1. **Domanda di partecipazione** (All. 1), sottoscritta dal legale rappresentante;
2. **Dichiarazione sostitutiva** ai sensi del DPR 445/2000 (All. 2), attestante:
  - il possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 5;
  - l'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023;
  - la regolarità contributiva e fiscale;
  - il rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
  - il rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali;
3. **Proposta progettuale** redatta secondo il modello di cui all'Allegato 3, contenente il contributo operativo alla realizzazione del progetto "La Gioia di Educare", coerente con l'impianto progettuale approvato (Modulo C);
4. **Curriculum del soggetto proponente**, con indicazione delle principali esperienze maturate negli ultimi 5 anni in ambiti coerenti con l'Avviso;
5. **Solo in caso di partenariato:**
  - per raggruppamenti da costituire: impegno a costituirsi in raggruppamento temporaneo con indicazione del capofila (All. 4);



- per raggruppamenti già costituiti: copia del mandato collettivo speciale con rappresentanza;

La documentazione dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente o da soggetto munito di delega. In caso di raggruppamenti temporanei, dovrà essere inviata un'unica PEC contenente l'intera documentazione.

#### **ART. 7 – FASI E MODALITÀ DEL PROCEDIMENTO DI CO-PROGETTAZIONE**

La procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti fasi:

- pubblicazione del presente Avviso e acquisizione delle proposte progettuali;
- verifica del possesso dei requisiti di partecipazione in capo ai soggetti proponenti;
- valutazione delle proposte progettuali da parte di apposita Commissione tecnica, con attribuzione dei punteggi secondo i criteri di cui al successivo articolo;
- individuazione del soggetto o dei soggetti ammessi al tavolo di co-progettazione, sulla base del punteggio conseguito;
- attivazione del tavolo di co-progettazione, finalizzato alla definizione condivisa del progetto esecutivo, con eventuale rimodulazione delle proposte progettuali.

Il tavolo di co-progettazione potrà comportare la rimodulazione delle proposte presentate, fermo restando il rispetto dell'impianto progettuale finanziato e delle condizioni stabilite dall'Atto di concessione.

- definizione del progetto definitivo, comprensivo degli obiettivi, delle attività, delle modalità organizzative e delle risorse impiegate;
- stipula della convenzione per la realizzazione degli interventi e la regolamentazione dei rapporti tra le parti.

La partecipazione alle fasi di co-progettazione non comporta il riconoscimento di alcun compenso. L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di non procedere alla stipula della convenzione qualora non si pervenga alla definizione di un progetto ritenuto coerente con gli obiettivi dell'Avviso.

#### **ART. 8 – RENDICONTAZIONE E MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE RISORSE**

Le risorse messe a disposizione per la realizzazione del progetto “La Gioia di Educare” sono riconosciute esclusivamente a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute dai soggetti partner e regolarmente documentate, in coerenza con il piano finanziario approvato (Modulo C), con

le disposizioni dell'Avviso “Educare in Comune” e con quanto previsto dall'Atto di concessione sottoscritto con il Dipartimento per le Politiche della Famiglia.

Le spese rendicontate devono essere:

- direttamente connesse alla realizzazione delle attività progettuali;
- effettivamente sostenute e quietanzate;
- tracciabili e comprovate da idonea documentazione amministrativo-contabile;
- riferite alle macrovoci di spesa previste nel piano finanziario approvato.

La rendicontazione avviene secondo il principio dei costi reali, nel rispetto delle linee guida ministeriali e della manualistica di rendicontazione adottata dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia, intesi come costi effettivamente sostenuti e comprovati da:

- fatture quietanzate e/o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- evidenza dei pagamenti effettuati mediante strumenti idonei a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari.



Gli Enti Attuatori Partner (EAP) sono tenuti al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

### **Modalità di erogazione**

L'erogazione delle risorse avviene secondo le modalità e le tempistiche stabilite dall'Atto di concessione, ed è subordinata all'effettivo trasferimento delle somme da parte del Dipartimento per le Politiche della Famiglia al Comune di Gioia del Colle.

In particolare, il finanziamento potrà essere erogato, anche in favore degli EAP, secondo una logica articolata in più fasi:

- una eventuale quota a titolo di anticipo, nei limiti e secondo le modalità previste dall'Atto di concessione;
- una quota intermedia, a seguito della rendicontazione delle spese sostenute e quietanzate, previa verifica amministrativo-contabile;
- il saldo finale, a conclusione delle attività progettuali e a seguito della verifica della rendicontazione complessiva.

La concreta articolazione delle erogazioni nei confronti dei soggetti partner sarà definita in sede di co-progettazione e disciplinata nella convenzione.

### **Controlli e verifiche**

La liquidazione dei rimborsi è subordinata:

- alla verifica della regolarità amministrativa e contabile della documentazione prodotta;
- alla coerenza delle spese con il progetto approvato;
- all'effettiva realizzazione delle attività previste.

Il Comune di Gioia del Colle, in qualità di soggetto beneficiario, si riserva di effettuare controlli e verifiche, anche in loco, sulla corretta esecuzione delle attività e sulla regolarità delle spese rendicontate, in conformità a quanto previsto dall'Atto di concessione.

In caso di mancato riconoscimento, totale o parziale, delle spese da parte del Dipartimento, il Comune non potrà procedere alla relativa liquidazione nei confronti degli Enti Attuatori Partner.

## **ART. 9 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

Le proposte progettuali saranno valutate da apposita Commissione tecnica nominata dall'Amministrazione, sulla base di un punteggio massimo complessivo pari a 100 punti.

La valutazione è finalizzata a individuare i soggetti maggiormente idonei a contribuire alla realizzazione operativa del progetto "La Gioia di Educare", già approvato e finanziato nell'ambito dell'Avviso "Educare in Comune", nel rispetto del relativo impianto progettuale (Modulo C) e delle condizioni stabilite dall'Atto di concessione.

<b>ID</b>	<b>Criterio di valutazione</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Punteggio max</b>
<b>A</b>	<b>Esperienza e capacità operativa del soggetto proponente</b>	Esperienza maturata negli ultimi 5 anni in interventi educativi, sociali e culturali rivolti a minori e famiglie, con particolare riferimento alle linee di intervento di cui all'art. 2 (max 15 pt). Qualità e adeguatezza dell'organizzazione e delle risorse professionali messe a disposizione (max 10 pt).	<b>Max 25 pt</b>



<b>B</b>	<b>Qualità del contributo operativo al progetto</b>	Coerenza della proposta rispetto al progetto finanziato e capacità di inserirsi nell'impianto esistente senza alterarne la struttura (max 20 pt). Qualità delle modalità attuative proposte (laboratori, attività, metodologie) (max 20 pt). Capacità di garantire un approccio integrato tra le tre linee di intervento (max 10 pt).  Capacità di coinvolgimento dei destinatari (minori e famiglie) (max 10 pt). Proposte migliorative e valore aggiunto in termini attuativi (max 5 pt).	<b>Max 65 pt</b>
<b>C</b>	<b>Coerenza economica e sostenibilità</b>	Coerenza tra le attività proposte e le risorse stimate; congruità dei costi previsti; sostenibilità organizzativa ed economica dell'intervento in relazione al piano finanziario approvato (max 10 pt).	<b>Max 10 pt</b>
	<b>TOTALE</b>		<b>Max 100 pt</b>

Ognuno dei criteri sopra indicati sarà oggetto di specifica valutazione della Commissione. Ai fini del calcolo del punteggio relativo ai criteri qualitativi, il massimo dei punti disponibili per ogni criterio

verrà moltiplicato per il rispettivo coefficiente di giudizio espresso da ogni componente della Commissione secondo la seguente corrispondenza:

<b>Coefficiente Giudizio corrispondente</b>	<b>Coefficiente Giudizio corrispondente</b>
10	Eccellente – contenuti esaurienti, approfonditi, completi e qualitativamente consistenti
8	Buono – contenuti esaurienti, chiari e sufficientemente consistenti
6	Sufficiente – contenuti modesti, sufficientemente chiari ma qualitativamente poco consistenti
4	Mediocre - contenuti limitati, scarsamente articolati e/o quantitativamente inconsistenti



2	Molto scarso/non adeguato–indicati alcuni contenuti ma non articolati, poco chiari e/o molto inconsistenti
0	Non valutabile/ assente

La Commissione attribuirà i punteggi sulla base di una valutazione comparativa delle proposte. Saranno ammessi al tavolo di co-progettazione i soggetti che avranno conseguito un punteggio non inferiore a **50/100**, quale soglia di qualità, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di individuare uno o più soggetti partner, in relazione alla qualità delle proposte presentate e alla necessità di garantire un'adeguata copertura delle attività progettuali previste.

Saranno oggetto di particolare valorizzazione le proposte che garantiscono l'integrazione tra più linee di intervento.

La Commissione potrà richiedere ai partecipanti chiarimenti in ordine al contenuto delle proposte presentate, senza possibilità di modificazione sostanziale delle stesse.

#### **ART. 10 – VERIFICHE, INTEGRAZIONI, REVOCA**

L'Ufficio dell'Area Servizi alla Persona del Comune di Gioia del Colle provvede d'ufficio ad effettuare controlli ed accertamenti in merito alla veridicità delle istanze, delle autocertificazioni, della documentazione presentata. Si riserva inoltre di richiedere eventuale documentazione integrativa, mediante il soccorso istruttorio, ai fini della procedura di valutazione delle istanze. Il presente Avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione procedente che ha, pertanto, facoltà di prorogare, riaprire, sospendere e/o revocare il bando ovvero di non procedere a stipulare convenzioni, ove non rilevi l'esistenza di proposte adeguate tra le candidature esaminate, senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa.

#### **ART. 11 – TRATTAMENTO DEI DATI**

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e, per quanto compatibile, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce il presente avviso.

Il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento. I dati saranno trattati esclusivamente dal

personale e da collaboratori dell'Area Servizi alla Persona del Comune di Gioia del Colle implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento.

Contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11, cap. 00187, Roma, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

#### **ART. 12 – PUBBLICAZIONE**

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente all'interno della sottosezione "Bandi di Gara e Contratti" in conformità all'Allegato 9 del Piano Nazionale Anticorruzione 2022.



**ART. 13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del Procedimento relativo al presente Avviso è il Direttore dell'Area Servizi alla Persona, la Dottoressa Irene Turturo, tel. 0803497426.

**ART. 14 – COMUNICAZIONI**

Per qualsiasi informazione in merito al contenuto del presente avviso è possibile contattare l'Area Servizi alla Persona del Comune di Gioia del Colle al seguente recapito telefonico: **0803497441/426** ovvero al seguente recapito PEC: [servizisociali.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizisociali.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it).

**ART. 15 – NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme vigenti in materia e le disposizioni del Codice Civile.

**ART. 16 – RICORSI**

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

**IL DIRETTORE DELL'AREA SERVIZI ALLA PERSONA**  
*Dott.ssa Irene TURTURO*